



IL CORDOGLIO BIPARTISAN DELLE ISTITUZIONI

Palo Frattura, presidente della Regione Molise

"La morte del senatore Lello Lombardi è un lutto per tutta la politica molisana. Tra i principali attori della conquista della nostra autonomia, fu importante riferimento della Democrazia cristiana. Storiche le sue battaglie per la provincia di Isernia. Con incarichi in regione e nei governi nazionali degli anni '80, il senatore Lombardi ha portato in alto il nostro Molise, rivestendo per quattro volte il prestigiosissimo ruolo di Sottosegretario alle finanze. Con il senatore va via un pezzo della nostra vita regionale".

Aldo Patriciello, europarlamentare

"Un lutto che mi addolora molto e che tocca tutto il Molise. Con l'amico Lello se ne va un altro pezzo della storia del Molise, un capostipite dell'autonomia della nostra Regione e della Provincia di Isernia, un rappresentante politico nazionale e regionale preparato e con una visione lungimirante dell'azione politica, un punto di riferimento della Democrazia Cristiana sempre attento alle esigenze dei cittadini, alle dinamiche sociali e culturali del nostro territorio. Una carriera politica insomma come pochi, incarichi di spicco che ha saputo rappresentare al meglio portando sempre con sé la sua terra e donando allo stesso tempo lustro e autonomia a quella piccola regione che stava nascendo che era il Molise, un avvocato dello Stato eccelso, un esempio per tutti noi che come lui abbiamo a cuore lo sviluppo del Molise e il sostegno al nostro territorio".

Sabrina De Camillis, sottosegretario di Stato

"Diciamo addio, oggi, ad uno dei Padri nobili della politica della nostra Regione. Uomo di salde convinzioni e di grandi doti umane, un uomo innamorato della politica, della sua terra, della sua città, dei valori dell'uguaglianza, della giustizia e della democrazia. Il ricordo dell'impegno del senatore Lombardi come parlamentare e uomo di Governo, in anni di problematiche sociali forti, anni di decisioni complesse e di trasformazioni, attraversati da tremende lacerazioni, deve essere esempio e trasformarsi in una forza trainante per tutti noi e per la nostra Regione".

Roberto Ruta, senatore

"Il mio cordoglio più profondo per la scomparsa del Senatore Raffaello Lombardi, persona che ha dato lustro al Molise, ricoprendo incarichi istituzionali di primissimo piano. La sensibilità sociale è stato il tratto distintivo interprete dello spirito di servizio proprio della migliore tradizione della politica italiana. Un punto di riferimento di ieri, e di domani".

Ulisse Di Giacomo, senatore

"Con la scomparsa di Lello Lombardi il Molise, e ancor più Isernia, perdono un uomo gentile, mite, prima ancora di un politico intelligente e capace. Ho avuto la fortuna di conoscerlo e apprezzarlo in Consiglio comunale ad Isernia, io giovane capogruppo del PSI e lui sottosegretario alle Finanze, seduti uno di fronte all'altro, in una assise che vedeva al suo interno l'on. Petrocelli, Iorio, Biello, D' Ambrosio, Gaglione. Anche da avversario, imparai a stimarlo per il suo equilibrio e la sua grande capacità di mediazione, e diventammo amici. Parlavamo spesso, fuori dal Consiglio, e spesso era prodigo di consigli: molti li ho seguiti. Lo ricorderò così, come un gran signore".

Michele Iorio, senatore

"Scompare con Lello Lombardi un altro grande protagonista della storia di questa regione. Uomo di grande intelligenza che con stile elegante e signorile, ha incarnato principi ed ideali di un grande partito, la Democrazia Cristiana, all'interno delle istituzioni attuando con concretezza quella crescita sociale, economica e culturale che ha portato il Molise a fare un grande passo in avanti dal dopoguerra. Ogni passo è stato scandito però dal legame con la sua terra, con i suoi cittadini e con la costante volontà di realizzare progettualità che modernizzassero il suo Molise e l'Italia intera attraverso azioni socialmente valide ed equilibrate".

Rosario De Matteis, presidente Provincia di Campobasso

"Un politico di vecchio stampo dove la cultura personale precedevano sia l'abilità oratoria e che la capacità amministrativa in senso stretto. Nella Dc ho avuto modo di dialogare con lui spesso, allorché ricoprivo la carica di sindaco del mio paese, San Giuliano del Sannio. Un parlamentare, un sottosegretario degno di livello, un uomo di riferimento per la classe politica degli anni '70 e '80. A lui si devono tante conquiste ottenute dal Molise come la provincia di Isernia".

Massimiliano Scarabeo, assessore regionale

"La scomparsa del senatore Lello Lombardi segna un profondo lutto nella storia della nostra regione e della politica italiana. Uomo politico abile, straordinariamente intelligente, capace di dialogare con mente libera, figura di spicco della politica molisana".

Luigi Brasiello, sindaco di Isernia

"Uomo esemplare e figura carismatica della vita politica molisana. Protagonista di scelte e decisioni che

hanno segnato la storia della nostra terra, è stato anche un modello d'impegno civile e un esempio di alta moralità. Fedele ai propri ideali umani e di partito, ha saputo garantire per anni una proficua attività in parlamento e in seno al governo nazionale. Con lui viene a mancare un altro storico esponente della grande classe politica molisana del Novecento".

Vincenzo Cotugno, consigliere regionale

"La particolare mitezza, l'intelligenza, l'abile dote di mediazione in un periodo storico di trasformazione che ha modernizzato la nostra regione e il nostro Paese, fanno del senatore Lombardi un protagonista straordinario ed un testimone eccezionale di quegli anni, modello per tutti noi e per le generazioni future. Lombardi ha rappresentato con orgoglio gli interessi del nostro popolo, essendo stato tra l'altro uno dei più determinati fautori di un ateneo tutto molisano, scelta che poi si è dimostrata vincente per l'intero territorio".

Mimmo Izzi, segretario provinciale Udc Isernia

"E' un momento triste per tutto il Molise. La scomparsa del senatore Lello Lombardi, uno dei principali punti di riferimento della politica della nostra terra, segna in maniera indelebile tutti coloro che, come me, hanno avuto modo di conoscerlo ed apprezzarlo. Uomo di grande impegno sociale e culturale, mente illuminata, amante del suo territorio e per questo promotore di tante battaglie per l'autonomia prima della Regione e poi della Provincia di Isernia, nonché per l'istituzione dell'Università del Molise, per me in particolare è stato maestro e poi punto di riferimento costante nel mio impegno politico dall'alto dei suoi numerosi e prestigiosi impegni parlamentari e di governo".

Giovanni Cannata, rettore Unimol

"L'Università degli Studi del Molise si associa al rammarico della famiglia e del mondo istituzionale molisano per la scomparsa del Senatore Lombardi, ricordandone gli interventi e le iniziative sulla nascita e sul ruolo dell'Università nel contesto regionale, con particolare riferimento ad Isernia. Nei diversi momenti ed occasioni di interlocuzione istituzionale il Prof. Cannata, ancor prima della sua elezione alla carica di Rettore dell'Ateneo molisano, ricorda nel Senatore Lombardi i tratti professionali, autorevoli e morali nel suo ruolo di Avvocato dello Stato, ma anche la Sua preparazione culturale, la singolarità intellettuale, determinata e talvolta fuori dal coro, nonché il Suo determinante contributo di esperienza politica e civile".